

69/2010, Conflitto e mobilità: le rivolte tuareg in Mali e Niger, *Stefano Liberti*

68/2010, Conflitto e fenomeni di mobilità forzata in Somalia, *Matteo Guglielmo*

67/2010, Conflitto e mobilità: il Sudan tra guerre civili e sfollati, *Irene Panozzo*

66/2010, Instituciones microfinancieras de países andinos y remesas Un estudio sobre la posible valorización de los recursos financieros de los inmigrantes, *Alejo Santermer*

65/2010(IT), Macro-regioni europee: del vino vecchio in una botte nuova? *Andrea Stocchiero* (anche in inglese: Macro-Regions of Europe: Old Wine in a New Bottle?, e spagnolo: Macroregiones de Europa: ¿Vino viejo en una botella nueva?)

Prodotti per l'Osservatorio di Politica Internazionale (un progetto Camera dei Deputati – Senato della Repubblica - MAE): vedi <http://www.cespi.it/ITALIA.html>

Approfondimenti:

- ✓ Il nuovo governo della Colombia: le sfide e le opportunità, ottobre 2010
- ✓ Cambiamenti climatici e governance della sicurezza: la rilevanza politica della nuova agenda internazionale, maggio 2010
- ✓ Afghanistan: le sfide dello sviluppo e le alternative all'economia illegale dell'oppio, marzo 2010
- ✓ Il Brasile, motore dell'integrazione regionale dell'America del Sud, febbraio 2010

Focus:

- ✓ Tre rapporti trimestrali, suddivisi in una parte generale, una sezione regionale e una dedicata di volta in volta ad un caso nazionale scelto tra i più significativi per l'Italia.

Rapporto:

- ✓ I processi di integrazione in America latina, n. 1, giugno 2010

Note di analisi:

- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Argentina, ottobre 2010
- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Brasile, ottobre 2010
- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Messico, ottobre 2010
- ✓ L'impatto della crisi finanziaria internazionale in Venezuela, ottobre 2010
- ✓ Gli scenari attorno al referendum nel Sud del Sudan, dicembre 2010

✓ **Libri e altre pubblicazioni:**

Hub globale, trincea o pantano? Il futuro del Mediterraneo e il ruolo dell'Europa. Rapporto 2010 sull'integrazione europea, a cura di *Roberto Gualtieri* e *José Luis Rhi-Sausi*, Bologna, il Mulino, 2010

Challenges of Social Cohesion in Times of Crisis: Euro-Latin American Dialogue, by *Marco Zupi* and *Elisenda Estruch* (eds), Madrid, FIIAPP, 2010

Documenti di analisi policy-oriented prodotti nell'ambito del progetto "Cambiamenti Climatici e governance della sicurezza", promosso dal CeSPI con UNICRI:

- *Climate Change and Security: the Food Security link*, ed. by *Anna Ozorio de Almeida*
- *FFD and Climate Change: Addressing the nexus between environment and security*, ed. by *Alberto Mazzali*
- *Sicurezza alimentare e promozione della pace*, a cura di *Marco Zupi*

Rapporto sulla sostenibilità ambientale: Dalla biodiversità ai cambiamenti climatici. Strategie per lo sviluppo e la sostenibilità, di *Marco Zupi*, VIS, 2010

"Social Policy and Happiness in Italy", capitolo di *Marco Zupi* in B. Greve (ed.), *Social Policy and Happiness in Europe*, Edward Elgar, Cheltenham, UK, 2010

"Strategic and Policy Framework For Promoting Capital Formation in Agriculture", by *Marco Zupi*; Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies, FAO, Rome, 2010

"International literature review on the savings rate and financial composition of firms across the world, Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies", by *Marco Zupi*, TCSP Division, FAO, Rome, August 2010.

"La valutazione strategica d'impatto dei progetti di cooperazione con finalità ambientali: obiettivi e strumenti", di *Marco Zupi*, in I. Cresti (a cura di), *Africa tra ambiente e sviluppo. Potenzialità ed efficacia della cooperazione*, Mondadori, Milano, novembre 2010.

"Some Key Insights on the Role of Foreign Direct Investment in Agriculture, Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies", by *Marco Zupi*, Project GCP/GLO/267/JPN, TCSP Division, FAO, Rome, November 2010.

"Some Key Insights on The Legacy of Agricultural Investment Strategies in Developing Countries, 1950-2010, Background Paper for Analysis of investment implications of alternative agricultural development strategies", by *Marco Zupi*, Project GCP/GLO/267/JPN, TCSP Division, FAO, Rome, January 2011

Altre iniziative

Il CeSPI ha sviluppato e consolidato, negli anni, rapporti strategici con gli altri principali istituti di ricerca internazionalistica. Con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) e l'Istituto per

gli Studi di Politica Internazionale (ISPI) esiste una lunga consuetudine di stretta collaborazione. Inoltre, è stata avviata una collaborazione operativa con l'Università di Salerno e con il Link Campus (Università di Malta) per la progettazione e poi la realizzazione di un nuovo Master internazionale in materia di innovazione, sviluppo e cooperazione internazionale. Con il WWF Italia viene sviluppata una riflessione sui temi della sostenibilità nelle strategie di sviluppo, per programmi nel campo dell'alta formazione. Con un gruppo di ONG e le principali organizzazioni del terzo settore italiano, infine, il CeSPI ha dato vita ad un'associazione che ha l'obiettivo di approfondire i temi del rapporto tra migrazioni e sviluppo.

Sono anche particolarmente intensi i rapporti con:

- l'Istituto Italo-Latinoamericano (IILA), con cui il CeSPI realizza una serie di programmi di ricerca e azione rivolti verso l'America Latina;
- la Society for International Development (SID), partner per i programmi sul tema migrazioni e sviluppo;
- la Fondazione Istituto Gramsci, con cui viene condotta una riflessione sul processo di integrazione dell'UE che confluisce nel Rapporto annuale sull'integrazione europea prodotto dai due Istituti;
- il Federico Caffé Centre (FCC) presso l'Università di Roskilde in Danimarca, con cui il CeSPI conduce varie attività e progetti di ricerca e formazione;
- la prestigiosa fondazione pubblica spagnola FIIAPP (Fundación Internacional y para Iberoamérica de Administración y Políticas Públicas), con cui vengono realizzati numerosi programmi relativi sia all'America Latina che ad altre aree geografiche e tematiche rilevanti per le politiche europee.

Oltre a questi rapporti bilaterali, il CeSPI fa parte di numerosi network internazionali, tra i quali vanno citati:

- **Comparative Research Programme on Poverty (CroP) Network** di Bergen. Rete internazionale, basata in Norvegia, di esperti in materia di povertà ed esclusione sociale, sia nei paesi ad alto reddito che in quelli in via di sviluppo.
- Il **Development Institutes Network**, costituito dagli istituti di ricerca dei paesi donatori dell'OCSE. Il network organizza meeting annuali sugli aspetti più innovativi delle politiche di cooperazione allo sviluppo.
- **EADI (European Association of Development Research and Training Institutes)**, la principale rete europea di istituti universitari e di ricerca sulle tematiche dello sviluppo e della cooperazione internazionali. Dal 2008 Marco Zupi fa parte dello Steering Committee come rappresentante italiano, ed è coresponsabile delle attività dei gruppi di ricerca e degli eventi internazionali.
- **European Consortium for Political Research (ECPR)**, associazione che riunisce circa 8.000 studiosi di scienze politiche in oltre 300 istituzioni accademiche e di ricerca in Europa, e che si prefigge di sostenere la ricerca, la formazione e la cooperazione transnazionale attraverso l'organizzazione di eventi (workshop, tavole rotonde, conferenze e summer school), la pubblicazione di riviste, newsletter e volumi e una vasta attività informativa.
- **Eurostep (European Solidarity Towards Equal Participation of People)**, rete composta da ONG e istituti di ricerca internazionali, coordinata dall'associazione delle

ONG inglese BOND. Questo network - riconosciuto come partner dalle principali istituzioni internazionali a cominciare dall'OCSE - pubblica tra l'altro il rapporto annuale *The Reality of Aid* e organizza frequenti convegni di lavoro.

➤ **FEMISE**: dal 2005 il CeSPI fa parte di questo network di circa 80 istituti specializzati in ricerca economica dei 35 paesi partner del processo di Partenariato euro-mediterraneo. Il FEMISE gestisce i fondi comunitari per la ricerca in campo economico relativa al processo di Barcellona.

➤ **Finance for Development**, rete internazionale di discussione sulle tematiche dello sviluppo dell'agenda ONU, composta da organizzazioni non governative e istituti di ricerca.

➤ **Keynesian Inspired Economics Network (KIENet)**, rete internazionale di docenti e studiosi di economia pubblica e internazionale, che si richiama esplicitamente al contributo keynesiano all'analisi dei processi di cambiamento socio-economico ed istituzionale.

➤ **International Group on Comparative methods for the Advancement of Systematic cross-case analysis and Small-N studies (COMPASS)** di Louvain, Belgio. Rete internazionale di studiosi di analisi dei dati quantitativi e qualitativi e di metodologia per l'analisi comparata nelle scienze sociali.

➤ **Network for European Social Policy Analysis (ESPANET)**, Aalborg University, Aalborg. Rete europea di studiosi nel campo del welfare state e delle politiche sociali europee.

➤ **Red de Gobernabilidad para el Desarrollo (RedGob)**: un network promosso dall'Ufficio per l'Europa della Banca Interamericana di Sviluppo (BID), che raccoglie istituti europei e latinoamericani ed è specializzato nei problemi della governance e dei rapporti UE-America Latina.

➤ **The University of Common Goods**, network accademico internazionale promosso da Riccardo Petrella.

➤ **Rete degli Istituti del Mediterraneo (RIM)**: promossa dalle Regioni del Mediterraneo nell'intento di migliorare la loro cooperazione e rendere più efficaci e coerenti le loro politiche in quello spazio, la rete RIM è formata da sei Istituti di ricerca incaricati dalle rispettive regioni di appartenenza di proporre una strategia comune e alcune linee guida per rafforzare la cooperazione delle Regioni nel Mediterraneo. Vi partecipano: per l'Andalusia, la Fondazione delle Tre Culture; per la Catalogna, l'Istituto Europeo del Mediterraneo (IEMed); per Provenza-Alpi-Costa Azzurra, l'Istituto per il Mediterraneo; per il Piemonte, l'Istituto Paralleli; per la Toscana, il Robert Schuman Centre for Advanced Studies dell'IUE e il network MAEM/MEMA; per il Lazio, il CeSPI.

➤ **Il Cercle Prospectif de la Méditerranée (CPM)**, di cui il CeSPI fa parte dal 2010, è animato e coordinato dalla Fondation Méditerranéenne d'Etudes Stratégiques di Tolone: si tratta di una struttura di dialogo tra esperti del Nord, del Sud e dell'Est del Mediterraneo che - in collaborazione con gli enti territoriali - permette, in modo semplice e non vincolante, di raccogliere, comparare e diffondere gli studi dei suoi membri, attorno ai principali nodi tematici riguardanti lo sviluppo e la sicurezza nel Mediterraneo.

Servizi utenti

Il sito internet del CeSPI descrive nel dettaglio le attività del centro, e mette gratuitamente a disposizione studi e analisi relativi ai programmi di ricerca ed ai convegni realizzati, redatti dai suoi ricercatori, o di istituti partner.

La biblioteca del CeSPI, informatizzata dal 1990, ha acquisito nel tempo un patrimonio specialistico. Esso consta attualmente di circa 6000 volumi, di una emeroteca che comprende circa 300 testate, e di un settore di documentazione.

Da segnalare:

Almanacco latinoamericano, mensile online del CeSPI dedicato all'informazione e all'analisi di tematiche latinoamericane e curato da Donato Di Santo, da lunghi anni osservatore politico e studioso dell'America Latina. Si tratta di uno strumento che il CeSPI mette a disposizione di un numero limitato e qualificato di persone interessate – per ragioni istituzionali, sociali, culturali, politiche o imprenditoriali – ai rapporti tra l'Italia e l'America Latina. Le fonti dell'Almanacco sono pubbliche: agenzie di stampa, periodici latinoamericani, nordamericani ed europei, siti internet, ecc. Per riceverlo, scrivere a: almanacco.latinoamericano@cespi.it

www.mandasoldiacasa.it, il sito italiano di comparazione dei costi di invio delle rimesse che vuole garantire una maggiore trasparenza e chiarezza delle informazioni, stimolando gli operatori del mercato a migliorare l'offerta a favore dei migranti. Il sito è curato dal CeSPI grazie al contributo e all'interesse del Ministero degli Affari Esteri (Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo e Direzione Generale cooperazione economica e finanziaria multilaterale). Si tratta di uno strumento di pubblica utilità:

- Rivolto ai migranti, chiaro e immediato nell'uso, utile e informativo, didattico.
- Che stimola la trasparenza e quindi una sana competizione nel mercato degli operatori di rimesse.
- Che sostiene un percorso di inclusione finanziaria tra i migranti.
- Che promuove tra i migranti una maggiore consapevolezza circa il proprio ruolo di attori per lo sviluppo, attraverso l'invio delle rimesse.

Per consultarlo: <http://www.mandasoldiacasa.it>

Situazione finanziaria

CeSPI	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	72.500,00	3,95%	55.500,00	2,78%	35.000,00	2,73%
Contributo straordinario MAE	15.000,00	0,81%	7.000,00	0,36%	9.000,00	0,71%
Entrate	1.832.773,13		1.999.740,07		1.282.505,71	
Uscite	1.931.595,99		2.056.129,41		1.359.361,76	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 98.822,86		-56.389,34		-76.856,05	
Spese per il personale	194.816,10	10,08%	317.835,70	15,46%	310.918,89	22,87%
Consulenze /collaborazioni	1.021.137,70	52,86%	958.522,65	46,62%	630.674,09	46,39%
Spese Generali	215.690,26	11,16%	267.275,02	13%	205.455,15	15,11%
Spese Istituzionali	406.506,35	21,04%	434.551,87	21,13%	127.452,29	9,37%
Interessi passivi	29.710,37		14.332,79		29.459,55	
Interessi attivi	97,52		513,06		78,10	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 35.500 Euro, al quale si sono aggiunti due contributi straordinari, per l'elaborazione di una ricerca dal titolo "Cambiamento climatico, sicurezza e mobilità umana: le prospettive per il contesto Euro-Africano." di 5.000 Euro ed il Rapporto annuale CeSPI - Fondazione Italianeuropei - Istituto Gramsci sull'integrazione Europea di Euro 4.000. Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore del CeSPI corrisponde al 3,44% dei suoi introiti. Il 2010 ha visto un decremento delle entrate sia istituzionali che commerciali notevole rispetto all'esercizio precedente, che si è tradotto in una diminuzione delle attività ed una corrispondente riduzione in termini di risorse umane (regime di cassa integrazione per il personale a contratto a tempo indeterminato) e di struttura (cambio di sede con ingente risparmio in termini di affitto).

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Organismi internazionali	509.593,36 Euro
Regioni ed enti locali	138.748,74 Euro
Privati	146.359,19 Euro
Compagnia San Paolo di Torino	144.963,03 Euro
Ricavi per attività commerciale	291.516,40 Euro

3.6. Fondazione Alcide De Gasperi

Denominazione sociale e sede

Fondazione Alcide De Gasperi
per la democrazia, la pace e la cooperazione internazionale
Via Pavia, 1
00161 Roma

Tel. 06/4416381

Fax 06/44163834

e-mail info@fondazionedegasperi.it

sito web <http://www.fondazionedegasperi.it/>

Presidente: Giulio Andreotti

Segretario Generale: Armando Tarullo

Caratteristiche e finalità

In continuità ideale con la storia politica e gli insegnamenti dello Statista, la Fondazione De Gasperi promuove, in ambito internazionale, i valori della pace, della democrazia, della sicurezza e della cooperazione, tramite attività di ricerca, studio e formazione. E' parte di un insieme di rapporti fra gli istituti ed i movimenti operanti negli altri Paesi europei ed extraeuropei che condividono le sue stesse motivazioni ideali, ed in particolare ha avviato contatti di cooperazione rivolti allo studio delle iniziative di democratizzazione all'indomani dei nuovi scenari maturati nell'Europa centrale ed orientale. Ulteriore impegno della Fondazione è il sostegno alle iniziative delle organizzazioni europee ed internazionali di ispirazione cristiana, particolarmente quelle di carattere sociale, culturale e di formazione.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

La Fondazione Alcide De Gasperi nell'anno 2010 ha continuato ad operare nell'ambito della ricerca e dello studio sia delle problematiche di carattere internazionale e dell'integrazione europea che dell'approfondimento delle tematiche storiche e socio-

politiche riferite al periodo del secondo cinquantennio del secolo scorso, alla luce dell'insegnamento e dell'esperienza di Alcide de Gasperi.

In particolar modo, la Fondazione ha proseguito nell'attività di diffusione e di dibattito delle problematiche relative all'integrazione europea.

E' stata ulteriormente intensificata la collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer instaurata già da diversi anni e che ha assicurato la reciproca collaborazione per l'organizzazione di seminari e convegni su temi relativi all'Europa.

Ricerca

Il 24 febbraio 2010 si è insediato il Comitato Scientifico costituito dalla Fondazione De Gasperi per curare la realizzazione del progetto pluriennale di studi e ricerche necessari per la pubblicazione dell'*Epistolario di Alcide De Gasperi*, che costituirà la base di partenza del nuovo Archivio Storico della Fondazione. Fanno parte di questo Comitato il Prof. Pier Luigi Ballini dell'Università di Firenze, il Prof. Piero Craveri dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, il Prof. Enrico Decleva Magnifico Rettore dell'Università Statale di Milano, il Prof. Francesco Malgeri ed il Prof. Andrea Riccardi, Presidente della Comunità di Sant'Egidio, oltre al Presidente della Fondazione De Gasperi, al Vice Presidente Vicario Signora Maria Romana De Gasperi ed al Segretario Generale. Naturalmente, nel corso delle ricerche sarà dato grande rilievo alla documentazione inedita di De Gasperi sul tema dell'Europa e della nascita del processo di integrazione europea.

Conferenze, convegni, seminari

✓ **Presentazione del libro "Umberto Zanotti-Bianco - Patriota, educatore, meridionalista: il suo progetto e il nostro tempo"** del Consigliere della Fondazione Prof. Sergio Zoppi - Sala Zuccari del senato della repubblica - Roma, 2 marzo 2010.
E' intervenuto all'apertura dei lavori il Presidente del Senato Renato Schifani.

✓ **Seminario internazionale "La sicurezza in un mondo globale. E' oggi esaurito il ruolo della NATO?"**, Camera dei deputati, Sala delle Colonne, - Palazzo Marini, Roma, 22 marzo 2010.

Con questa iniziativa, realizzata in stretto collegamento con la Segreteria Generale - Ufficio Analisi e Programmazione del Ministero degli Affari Esteri, si è voluto esaminare - con sguardo critico ma costruttivo - la storia dell'attività svolta dall'Alleanza atlantica, per valutare con obiettività il cammino percorso e per individuare le sfide che la NATO dovrà fronteggiare nel futuro a medio e lungo termine per assicurare la sicurezza internazionale, particolarmente alla luce del suo nuovo Concetto Strategico. Sono intervenuti l'Amb. Giampiero Massolo, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri; l'Amb. Claudio Bisognero, Segretario Generale Delegato NATO; il Dr. Horst Teltschik, già Consigliere Politico del Cancelliere Kohl ed esperto di politica di sicurezza internazionale; l'Amb. Stefano Stefanini, Rappresentante Permanente d'Italia presso la NATO; il Dr. Franco

Venturini, editorialista del "Corriere della Sera"; il Dr. Damon Wilson, Vice Presidente del Consiglio Atlantico; il Dr. Enrico La Loggia, Presidente del Comitato Atlantico Italiano. Ha moderato l'incontro il Dr. Stefano Folli, editorialista de "Il Sole 24 Ore", già Direttore del "Corriere della Sera". Agli interventi dei relatori è seguito un dibattito, al quale hanno preso parte alcune personalità del mondo politico, diplomatico e giornalistico direttamente impegnate nel settore della sicurezza internazionale

✓ Presentazione della **Biografia di Alcide De Gasperi** presso l'Università di Salerno – 22 aprile 2010.

In tale occasione si è tenuta una Tavola Rotonda dal titolo "**Alcide De Gasperi: uno Statista europeo**" nel corso della quale sono intervenuti il Preside della Facoltà di Scienze Politiche Prof. Luigino Rossi, la Signora Maria Romana De Gasperi, il Prof. Pier Luigi Ballini, dell'Università degli Studi di Firenze, ed il Prof. Giovanni Sabbatucci dell'Università La Sapienza di Roma. Hanno partecipato in maniera molto attiva circa 300 studenti.

✓ Convegno di Studi dal titolo "**Nazione e Stato. L'Italia di Ricasoli e di De Gasperi**", - 8 giugno 2010, organizzato dalla Fondazione Alcide De Gasperi nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati, in collaborazione con il Comitato Nazionale per le celebrazioni ricasoliane e con la Fondazione Spadolini – Nuova Antologia. Era presente il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e sono intervenuti il Presidente della Camera dei Deputati On. Gianfranco Fini ed il Ministro per i Beni e per le Attività Culturali On. Sandro Bondi.

✓ Presentazione della **Biografia di Alcide De Gasperi** presso la Sala dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, a Firenze, - 29 settembre 2010 - in collaborazione e con il Patrocinio del Comune di Firenze. Sono intervenuti il Presidente della Fondazione Spadolini – Nuova Antologia Prof. Cosimo Ceccuti, la Signora Maria Romana De Gasperi ed il Prof. Pier Luigi Ballini. Ha introdotto i lavori il Presidente del Consiglio Comunale di Firenze, Eugenio Giani.

✓ Presentazione della pubblicazione in due tomi "**I Trattati di Roma**", 12 ottobre 2010: Roma, Sala delle Colonne di Palazzo Marini. Realizzata nell'ambito del Comitato Nazionale "I Trattati di Roma". Hanno presentato i volumi la Sig.a Maria Romana De Gasperi, il Sen. Giuliano Amato, il Prof. Avv. Emmanuele F. M. Emanuele ed il curatore dell'opera Prof. Pier Luigi Ballini.

✓ Presentazione della pubblicazione in due volumi "**Le Autonomie Locali**" - 20 ottobre 2010, Milano, Sala Pirelli della Regione Lombardia - che raccolgono i saggi realizzati su questo tema da diversi studiosi provenienti dalle Università italiane nell'ambito del Comitato Nazionale "Le Autonomie Locali nella Repubblica" promosso dalla Fondazione De Gasperi.

- ✓ Presentazione della **Biografia di Alcide De Gasperi**, 30 ottobre 2010, Concesio (Brescia) in collaborazione con l'Istituto Paolo VI presso la sede dello stesso Istituto. Sono intervenuti, oltre alla Signora Maria Romana De Gasperi, il dr. Giuseppe Camadini, Presidente dell'Istituto Paolo VI, il Cardinale Giovanni Battista Re, Prefetto Emerito della Congregazione per i Vescovi ed il Prof. Alfredo Canavero dell'Università degli Studi di Milano. Il dr. Giacomo Scanzi, Direttore del Giornale di Brescia ha moderato l'incontro.

- ✓ La Fondazione Alcide De Gasperi e la Fondazione Konrad Adenauer, al fine di rafforzare i vincoli di collaborazione culturale e di amicizia fra l'Italia e la Germania, hanno organizzato il primo **Colloquio annuale Fondazione Alcide De Gasperi - Konrad Adenauer Stiftung**, - 12 novembre 2010 - destinato a far incontrare a Roma una personalità del mondo politico tedesco con personalità politiche italiane al fine di approfondire - nel corso di una conversazione informale - i temi di attualità politica, economica, sociale, di interesse non solo dei nostri due paesi, ma anche di rilevanza europea. Il tema del primo Colloquio, che si è tenuto a Roma, presso la Sala Zuccari - Palazzo Giustiniani (Senato della Repubblica), è stato **Il ruolo del Parlamento Europeo e dei Parlamenti nazionali alla luce del Trattato di Lisbona**. Hanno aperto i lavori e svolto degli interventi sul tema la Sig.ra Maria Romana De Gasperi, Vice Presidente Vicario della Fondazione e l'On. Hans-Gert Poettering, già Presidente del Parlamento Europeo e nuovo Presidente della Fondazione Konrad Adenauer sono intervenuti il Vice Presidente del Senato, Sen. Vannino Chiti, il Ministro Franco Frattini, l'On. Pier Ferdinando Casini, l'On. Massimo D'Alema, il Prof. Mario Monti, l'On. Carlo Casini e l'On. Mario Mauro.

- ✓ In occasione del **150° anniversario dell'Unità d'Italia**, la Fondazione Alcide De Gasperi in collaborazione con la Fondazione Konrad Adenauer ha promosso una conferenza sul tema **"Unità: Storia - Mito - Visione"**, - 16 dicembre 2010 - volta ad arricchire il dialogo italo-tedesco sui temi legati al concetto di Unità nazionale. L'iniziativa mirava ad approfondire il concetto di "Unità" e a pensarlo a livello globale e orientato verso il futuro, attraverso il dibattito su argomenti quali la convivenza tra le diverse culture, gli sviluppi nazionali di ognuno dei due paesi, il senso di Stato e Nazione e le tematiche relative all'immigrazione e all'integrazione. La Conferenza si è tenuta a Roma presso la Sala delle Colonne - Palazzo Marini (Camera dei Deputati), ed ha visto la partecipazione di qualificati relatori italiani e tedeschi, oltre agli interventi della Sig.a Maria Romana De Gasperi, del Presidente della Camera dei Deputati, on. Gianfranco Fini, dell'Ambasciatore tedesco in Italia, dr. Michael Gerts, del dr. Angelo Bolaffi, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura a Berlino.

Formazione

La Fondazione Alcide De Gasperi svolge corsi di formazione sulla storia d'Italia nel periodo che decorre dall'ultimo dopoguerra alla fine del '900, indirizzati alle scuole superiori ed agli studenti universitari, al fine di far conoscere ai giovani il percorso storico

che ha visto realizzare nel Paese la transizione dalla dittatura fascista alla nascita della Repubblica, l'Assemblea Costituente e la proclamazione della Costituzione repubblicana, le riforme fiscale, agraria e dell'ordinamento scolastico, gli interventi agevolati per lo sviluppo del Mezzogiorno, la nascita del programma di costruzione delle case popolari e l'industrializzazione del Paese. Questo compito istituzionale è stato svolto nel 2010 dalla signora Maria Romana De Gasperi, la quale ha incontrato gli studenti di numerose scuole superiori e studenti universitari nel Lazio, in Toscana, in Emilia Romagna, nel Veneto e nel Friuli, in Piemonte, in Puglia ed in Calabria. Globalmente, la signora De Gasperi ha svolto seminari ed ha incontrato, nel 2010, circa 1.400 studenti disseminati fra le regioni sopra indicate.

Pubblicazioni

- **Quaderni Degasperiani per la storia dell'Italia contemporanea** nuova collana editoriale della Fondazione Alcide De Gasperi a cura di Pier Luigi Ballini, - II Volume, (Rubbettino Editore, marzo 2010)
- **I Trattati di Roma** volume in due tomi: Tomo I *"I partiti, le associazioni di categoria e sindacali e i Trattati di Roma"*; Tomo II *"La Chiesa cattolica e le altre chiese cristiane di fronte al processo di integrazione europea (dal fallimento della CED ai Trattati di Roma)"*, a cura di Pier Luigi Ballini, pubblicato dalla Fondazione Alcide De Gasperi ed edito da Rubbettino Editore, settembre 2010
- **"Le Autonomie Locali in Lombardia e in Toscana. Dalla Resistenza alla I legislatura della Repubblica"**, a cura di Pier Luigi Ballini, pubblicato dalla Fondazione Alcide De Gasperi ed edito da Rubbettino Editore, luglio 2010
- **"Le Autonomie Locali. Dalla Resistenza alla I legislatura della Repubblica"**, a cura di Pier Luigi Ballini, pubblicato dalla Fondazione Alcide De Gasperi ed edito da Rubbettino Editore, settembre 2010
- **"Alcide De Gasperi – Cristiano, Democratico, Europeo"**, seconda edizione italiana e prima edizione nelle lingue inglese, francese, tedesca e spagnola a cura della Fondazione Alcide De Gasperi e del Gruppo PPE al Parlamento Europeo, novembre 2010.

Altre iniziative

- ✓ **Lectio Magistralis 2010** di Francesco Traniello **"I tre Parlamenti di Alcide De Gasperi"**, organizzata dalla Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, dall'Istituto Luigi Struzo, dal Comune di Pieve Tesino, dal Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia di Pieve Tesino e dal Centro Studi su Alcide De Gasperi di Borgo Valsugana con il Patrocinio della Fondazione Alcide De Gasperi. Pieve Tesino (TN), 18 agosto 2010.

Servizi utenti

✓ **Biblioteca**

La **Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi** specializzata in materia di politologia, economia, cooperazione internazionale, problemi europei, storia e diritti umani, ha aderito al Polo BVE/Biblioteca Nazionale Centrale di Roma per la catalogazione in modalità SBN attraverso gli accessi formali e semantici andando ad incrementare così anche il patrimonio già esistente nel Polo BVE. Nell'anno 2010 a seguito dell'acquisizione di alcuni Fondi librari e all'acquisto di importanti monografie sia in italiano che in lingua la Biblioteca ha ulteriormente incrementato il proprio patrimonio librario. Complessivamente, alla fine dell'anno 2010, sono stati inseriti circa 1.500 nuovi volumi della **Biblioteca della Fondazione Alcide De Gasperi** nel **Catalogo Unico del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN)**. I dati bibliografici delle **monografie** catalogate possono essere consultati attraverso il **modulo di ricerca del catalogo in linea OPAC** (*On Line Public Access Catalogue*) della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

✓ **Sito web**

La Fondazione A. De Gasperi nell'anno 2010 ha costantemente proseguito il lavoro di sistemazione ed aggiornamento del proprio **sito web**. Tutte le iniziative realizzate sono consultabili on line, anche in lingua inglese, sul sito web www.fondazione DEGASPERI.IT.

Nel 2010 il sito ha avuto 11.823 visite provenienti da 73 Paesi (Stati Uniti, Francia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Polonia, Argentina, etc.), ha registrato 8.820 utenti unici e le pagine visitate sono state 46.623.

Attraverso il sito è possibile consultare anche il catalogo on-line di tutti i volumi di cui si compone la Biblioteca, in modo da permettere, attraverso l'uso del collegamento Internet, a qualsiasi studioso o ricercatore l'immediata conoscenza dei titoli oggetto delle loro ricerche contenuti nella stessa. Nell'apposito link è stata inserita anche un'adeguata informazione sulle modalità di accesso a tale patrimonio librario.

✓ **Servizi offerti:** incontri, seminari, dibattiti preparatori delle esposizioni e/o delle conferenze e convegni organizzati dalla Fondazione hanno assicurato la più ampia fruibilità e diffusione della propria attività culturale.

✓ **Tipologia di utenza:** personalità del mondo della cultura, della diplomazia e delle attività economiche e sociali sia nazionali che internazionali, scolaresche, laureandi e laureati, ricercatori e giornalisti..

Situazione finanziaria

Fondazione Alcide De Gasperi	Consuntivo 2008		Consuntivo 2009		Consuntivo 2010	
Contributo ordinario del MAE	37.500,00	4,84%	29.000,00	3,48%	20.000,00	5,02%
Contributo straordinario MAE	10.000,00	1,29%	8.000,00	0,96%	5.000,00	1,26%
Entrate	774.133,00		834.054,00		398.479,00	
Uscite	788.978,00		834.753,00		657.680,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-14.845,00		-699,00		-259.201,00	
Spese per il personale	208.595,99	26,44%	227.149,00	27,21%	247.687,00	37,66%
Consulenze/collaborazioni	45.859,73	5,81%	67.533,69	8,09%	63.294,00	9,62%
Spese Generali	73.338,97	9,30%	83.994,48	10,06%	102.854,31	15,64%
Spese Istituzionali	400.020,51	50,70%	389.926,04	46,71%	202.737,00	30,83%
Interessi passivi	17.952,58		19.160,98		20.581,80	
Interessi attivi	5.515,89		1.855,25		1.218,56	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato confermato nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2010 ammonta a 20.000 Euro al quale si è aggiunto un contributo straordinario di Euro 5.000 destinato ad un colloquio internazionale sul tema "Il Ruolo del Parlamento Europeo e dei Parlamenti Nazionali alla luce del Trattato di Lisbona".

Il contributo totale erogato nel 2010 dal MAE a favore dell'ente corrisponde al 6,28% delle sue entrate. Il bilancio chiude con un disavanzo di 259.201 Euro che porta il patrimonio netto ad un risultato negativo di Euro 87.731.

Il bilancio dell'ente, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e da una nota integrativa, è articolato in modo chiaro e dettagliato. Per quanto riguarda la copertura delle perdite degli esercizi precedenti, sommate a quelle dell'esercizio in esame, il Collegio dei revisori dei conti prende atto che nel corso dell'esercizio 2010 non è stato possibile adottare le iniziative che sarebbero state necessarie per consentirne la copertura nel biennio previsto.

Principali fonti di finanziamento (anno 2010)

Contributi da privati, enti e istituzioni pubbliche e private	129.154,00 Euro
Fondazione bancaria	51.000,00 Euro
Da enti, istituzioni e privati	124.500,00 Euro
Quaderni Degasperiani	15.000,00 Euro
Comitati nazionali	41.957,00 Euro
Contributo 5 per mille	13.102,52 Euro

3.7. Aspen Institute Italia

Denominazione sociale e sede

Aspen Institute Italia
Piazza dei SS. Apostoli, 49
00187 Roma
e Via Vincenzo Monti, 12
20123 Milano

Tel. 06/4546891 (Roma) - 02/9996131 (Milano)

Fax 06/6796377 (Roma) – 02/99961350 (Milano)

e-mail info@aspeninstitute.it

sito web www.aspeninstitute.it

Presidente Giulio Tremonti

Segretario Generale Angelo Maria Petroni

Caratteristiche e finalità

Aspen Institute Italia, che ha oggi una sede centrale a Roma e un ufficio a Milano, è un'associazione nata nel 1984 come succursale di *The Aspen Institute* fondato negli Stati Uniti nel 1950 per iniziativa di un gruppo di intellettuali e uomini di affari americani. Essa si definisce come un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro dedicata alla discussione, all'approfondimento e allo scambio di conoscenze e informazioni. L'Aspen annovera tra le sue missioni l'internazionalizzazione della *leadership* imprenditoriale, politica e culturale del Paese e la promozione del libero confronto tra culture diverse, allo scopo di identificare e valorizzare idee, conoscenze ed interessi comuni. L'Istituto concentra la propria attenzione verso i problemi e le sfide più attuali della società e della *business community*, e invita a discuterne leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale, culturale in condizioni di riservatezza e di libertà espressiva. Il *network* internazionale Aspen è completato da altri centri di attività – indipendenti ma coordinati – con sedi negli Stati Uniti, in Francia, Germania, Giappone e India.

Contributo MAE

2004	40.000 Euro
2005	37.500 Euro
2006	37.500 Euro
2007	37.500 Euro
2008	37.500 Euro
2009	29.000 Euro
2010	20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2010

Nel corso del 2010 Aspen Institute Italia ha continuato la sua azione di sviluppo di attività volte a dare all'Istituto un ruolo e una dimensione internazionale unitamente ai programmi inerenti argomenti e problematiche di interesse nazionale.

Agli incontri hanno preso parte circa 2.000 partecipanti appartenenti all'accademia, al business, ai media e alle istituzioni e provenienti da Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Cina, Città del Vaticano, Danimarca, Emirati Arabi, Francia, Germania, Grecia, India, Iraq, Israele, Kuwait, Lussemburgo, Marocco, Messico, Principato di Monaco, Regno Unito, Romania, Russia, Singapore, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Tunisia, oltre che dall'Italia e dalle Organizzazioni Internazionali.

Ricerca

Temi di politica internazionale vengono approfonditi nella rivista trimestrale di impostazione multidisciplinare "Aspenia". Fondata nel 1995, la rivista pubblicata dall'Aspen Institute raccoglie infatti l'attività di ricerca dell'ente. I volumi pubblicati sono sempre dedicati ad un singolo tema di riflessione, sul quale si raccolgono i contributi di differenti autori italiani e stranieri (per i dettagli sui numeri apparsi nel 2010, vedi sotto la voce "Pubblicazioni"). Pubblicata da "Il Sole 24 Ore", la versione italiana di Aspenia è distribuita trimestralmente nelle edicole e nelle librerie delle principali città italiane. Viene inoltre scelta una selezione di articoli da pubblicare nella versione inglese della rivista, distribuita a cadenza semestrale a enti culturali, ambasciate e università in tutto il mondo.

Conferenze, convegni, seminari

✓ Conferenze – Workshops

1. **Beyond GDP: quantity and quality of growth**
(14 Gennaio, Roma)
2. **Aspen European Dialogue**
Back to the fertile crescent: the Middle East, Europe and the US
(5 – 6 Marzo, Venezia)
3. **I protagonisti italiani nel mondo**
(11 - 12 Aprile, Cernobbio)
Seconda edizione del ciclo dedicato ai talenti italiani all'estero.
4. **Europe in the G-20 world**
(29 -30 Aprile, Berlino)
5. **After the crisis: Europe and Latin America**
(8 Luglio, Madrid)
6. **Il risparmio degli italiani: come valorizzarlo per lo sviluppo del paese**
(20 Settembre, Milano)

Seconda edizione.

7. **PMI: crescere e cooperare per competere nel nuovo scenario globale**
(27 Settembre, Milano)
 8. **Transatlantic Dialogue**
Western democracies under pressure
(13 – 14 Ottobre, Roma)
 9. **China, Europe, U.S. Trialogue**
(2 – 3 Dicembre, Pechino, China Central Party School)
 10. **Doing business in China: comparative experiences**
(4 Dicembre, Pechino, Ambasciata d'Italia)
 11. **Il nucleare in Italia**
(13 Dicembre, Milano)
- ✓ Tavole rotonde
1. **Quali nuovi indicatori di benessere e ricchezza per l'Italia?**
(21 Gennaio, Roma)
 2. **Quali le radici culturali dell'Italia?**
(8 Febbraio, Milano)
 3. **Favorire le esportazioni**
(22 Febbraio, Milano)
 4. **La mobilità delle persone: competitività, efficienza, qualità**
(17 Marzo, Roma)
 5. **I punti di forza e di debolezza dell'Italia**
(26 Aprile, Milano)
 6. **La dimensione "economica" della malavita**
(3 Maggio, Milano)
 7. **The China Challenge**
(24 Maggio, Milano)
 8. **Le frontiere dell'identità**
(9 Giugno, Roma)
 9. **Arti e mestieri: risorse per il mondo produttivo**
(5 Luglio, Milano)
 10. **Una nuova strategia internazionale: sfide e opportunità per le imprese**
(26 Luglio, Milano)
 11. **Riformare Governo e Parlamento: il massimo possibile o il minimo indispensabile?**
(6 Ottobre, Roma)
 12. **Rilanciare la formazione professionale**
(25 Ottobre, Milano)